



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"  
Via Egitto, 1 - 92027 LICATA - Tel. 0922/773044 - fax 0922/773550  
Cod. fisc. 81000570846 - cod. mecc. agic834003  
codice univoco di fatturazione: UF0KA3  
[agic834003@istruzione.it](mailto:agic834003@istruzione.it) -  
[AGIC834003@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:AGIC834003@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
[www.istitutocomprensivomarconilicata.edu.it](http://www.istitutocomprensivomarconilicata.edu.it)

IST.COMPR. "MARCONI" LICATA  
Prot. 0008870 del 28/10/2021  
A-39 (Entrata)

Al Collegio dei docenti dell'I.C. "G. Marconi"  
e p.c.  
Al Consiglio di Istituto  
Ai docenti Funzioni Strumentali  
Ai Genitori degli alunni  
Al Personale Ata  
Al DSGA  
All'Albo della scuola/Sito Web  
Amministrazione Trasparente

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2022-23 /2023-2024/2024-2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;  
**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;  
**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;  
**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;  
**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";  
**VISTO** il R.A.V.;  
**VISTO** il PTOF per il triennio 2019- 2020, 2020-2021, 2021-2022 che terminerà il proprio periodo di validità nel presente anno scolastico;



### **PRESO ATTO**

che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

**VISTA** la nota ministeriale prot. 21627 del 14/9/2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa), che prevede per la pubblicazione e l'eventuale aggiornamento del RAV e del PTOF 2019-2022, nonché per la pubblicazione PTOF 2022-2025 la data di inizio della fase delle iscrizioni;

### **CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta formativa Triennale ;
- l'autonomia scolastica è finalizzata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

**VALUTATE** come prioritarie le esigenze formative da individuarsi a seguito dell'aggiornamento e della lettura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) di Istituto;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, anche con riferimento alle condizioni socio-economiche rilevate;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento;

**VISTA** la nota MI del 02/08/2021 con oggetto "Schema del DM contenente l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2021 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;

**VISTE** le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)



EMANA

in considerazione della **vision** e della **mission** che caratterizzano in termini di: partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale ; in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi"

*ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015,*  
**il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti  
al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
per il triennio a.a.s.s. 2022 - 2025:**

*Il Piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.*

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Le seguenti linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato ad elaborare/aggiornare il PTOF, sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno, come diretta espressione dell'**art. 3 della Costituzione**: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."*

### ***Precisa***

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.



Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere; per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

**Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:**

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla



valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere, i risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

### Quadro di riferimento

Gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 sono stati interessati dalla pandemia, che ha segnato le vite della nostra comunità scolastica, costringendoci al rispetto di nuove regole e obbligandoci ad un ripensamento dell'azione educativa. Alunni, Studenti, Genitori, Docenti, Collaboratori Scolastici e Assistenti Amministrativi, tutti nella scuola hanno mostrato una grande capacità di collaborazione e senso di responsabilità. È stato un periodo molto impegnativo e i bambini e i ragazzi ne hanno risentito, anche sul piano delle relazioni. Per questo motivo credo che in questo e nei prossimi anni scolastici sia importante porre un particolare accento sul benessere a scuola prevedendo momenti e attività dedicate allo star bene a scuola e a sviluppare rapporti interpersonali sani.

Il quadro di riferimento valoriale è quello espresso nel POF dell'Istituto, incentrato su un'offerta formativa che rimanda ai **valori costituzionali** nel perseguire il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, curandone la formazione ed assicurandone il successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica.

#### *Tali valori sono così declinati:*

- Uguaglianza
- Imparzialità e Professionalità
- Accoglienza e inclusione
- Promozione della persona, nella diversità di ognuno
- Corresponsabilità e partecipazione
- Integrazione e collaborazione nel territorio
- Trasparenza, accesso, partecipazione
- Efficacia ed efficienza

### Obiettivi di Miglioramento; Esiti degli Studenti

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.



- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue comunitarie .
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche(STEM- CODING...);
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe del plesso o della sezione.

#### **Innovazione metodologica e didattica**

- sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale
- progettare e valutare per competenze;
- implementare la didattica digitale;
- implementare l'integrazione del recupero nell'attività curricolare attivando percorsi di tutoring e peer education;
- potenziare le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie,
- favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;
- promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione

#### **Strumenti. Ambienti di apprendimento. Prove Invalsi e risultati scolastici**

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione



(lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove anche tra plessi diversi).

- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

### **Dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche**

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per aggiornare e implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola secondo quanto previsto dalle linee guida del PNSD.

#### ***In particolare ci si propone di:***

- Ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.
- Innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, dei laboratori di informatica, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro istituto nonché tramite, l'implementazione dei corsi 2.0
- Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme on line.

### **Competenze Di Educazione Civica**

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di



rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

### **Competenze di Educazione Civica risultati scolastici**

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

### **Continuità' e Orientamento**

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- 

### **Bisogni Educativi Speciali: Inclusività'**

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.





- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

#### *Area della professionalità docente*

- favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- costituire gruppi di studio e ricerca;
- aumentare il numero di ore di formazione;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

#### *Servizi generali e amministrativi*

- L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico. L'organizzazione oraria sarà specificata nel piano organizzativo predisposto dal Direttore S.G.A.;
- L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti;
- Dare piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013 (Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



**Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio .

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

**Sorveglianza sanitaria del personale scolastico**

Per ciò che concerne le misure contenitive , organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, sarà necessario:

- Mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Mantenere il comitato-referenti COVID-19 ;



- Mantenere la certificazione verde;
- Favorire la concessione del 'lavoro agile' al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (possibile rispetto alle mansioni e alle necessità) come normato e descritto nelle norme in premessa, in particolare con riferimento ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio;
- Disporre il funzionamento degli uffici amministrativi, per tutto il suddetto periodo dell'emergenza sanitaria assicurando la reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica ed allo svolgimento delle operazioni di valutazione degli studenti e attività legate alle nuove iscrizioni, nonché alla riapertura dei plessi per l'organizzazione del prossimo anno scolastico e comunque, qualora in servizio, rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive ;
- Assicurare la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.
- favorire il benessere socio – emotivo di studenti e dei lavoratori, la qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, il rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.
- la previsione di riunioni collegiali in presenza o per via telematica, a seconda della situazione emergenziale;
- la proposta alle famiglie e agli studenti della sottoscrizione di un documento di corresponsabilità attraverso l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità inserendo un Protocollo igienico-sanitario che verrà sottoposto alla delibera del Consiglio di Istituto: il Collegio dei Docenti monitorerà circa l'efficacia delle regole previste e proporrà tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali modifiche si dovessero rendere necessarie per garantire il corretto espletamento del diritto-dovere all'istruzione, alla formazione, all'educazione ed all'orientamento di tutte le studentesse e di tutti gli studenti;
- l'aggiornamento e l'integrazione del DVR e dei piani di emergenza-evacuazione;
- l'eventuale integrazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2;
- La condivisione di un **Protocollo d'intesa** per la ripresa delle attività in presenza in cui saranno esplicitati le misure di prevenzione e contenimento organizzative, procedurali, igienico sanitarie per i diversi ambienti e momenti dell'attività didattica;
- la diffusione di informative a tutte le componenti della comunità scolastica;
- corsi di formazione in modalità video-conferenza e/o in presenza per il personale ATA e per il personale docente inerenti la prevenzione del contagio COVID 19 ed i protocolli sanitari.

## **D.D.I.:**

L'emergenza sanitaria che l'Italia ancora attraversa ha reso indispensabili provvedimenti che richiedono al Dirigente scolastico di attivare nelle scuole, in caso di necessità, la didattica a distanza.

Nel caso si dovesse ricorrere a tale modalità il collegio dei docenti farà riferimento al regolamento elaborato dall'animatore digitale e il gruppo dell'innovazione che ha definito moduli e tempi di attuazione. Non si tratta di adempimenti meramente formali, soprattutto in un frangente come questo.

La D.D.I. è al di fuori della logica dell'adempimento. La didattica a distanza sollecita l'intera comunità educante a continuare a perseguire il compito sociale di mantenere viva la comunità di classe e combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. È essenziale non interrompere il percorso di apprendimento, per mantenere vivo il principio costituzionale del diritto all'istruzione. La scuola ha il compito di dimostrare la capacità di riorganizzarsi, di fronte a una situazione imprevista, confermando la propria missione.

La lontananza fisica non può, né deve significare abbandono. Occorre dare validità sostanziale e non meramente formale all'anno scolastico. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Si tratta di dare vita ad un ambiente di apprendimento valido ed accattivante. Video lezioni, aule virtuali, impiego di registri, tutto ciò è didattica a distanza. Ovviamente, sarà da privilegiare, per quanto possibile, la modalità di lezione virtuale. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti e che non prevedano un intervento successivo di chiarimento da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. Occorre curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il registro elettronico è prezioso.

Nella scuola primaria e Secondaria di primo grado la proposta delle attività dovrà consentire agli alunni di operare in autonomia, riducendo al massimo oneri e incombenze a carico delle famiglie.

*Il presente Atto di indirizzo, redatto in un momento di radicali cambiamenti nel mondo scolastico, nonché durante il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, potrà subire delle correzioni, modifiche o integrazioni.*

***Esso esprime una comune visione di valori, idee, modelli che dovranno guidare l'agire della collettività allo scopo di migliorare i processi e gli esiti.***

***Rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola***

**[www.istitutocomprensivomarconilicata.edu.it](http://www.istitutocomprensivomarconilicata.edu.it)**

***Licata li, 28/10/2021***



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Maurizio Lombardo**